

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2011, n. 2823

PO FESR 2007-2013 “Programma Stralcio di Area Vasta”. Indirizzi per il completamento della fase di programmazione.

L'Assessore alle Politiche giovanili, cittadinanza sociale, attuazione del programma, Nicola Fratoianni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, Autorità di gestione del P.O. FESR 2007-2013, riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009, ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando, tra l'altro, sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma, sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a 340 milioni di Euro.

Secondo quanto definito nel predetto provvedimento, è stata svolta la procedura negoziale tra la Regione e le dieci Aree Vaste che ha portato all'approvazione, con le deliberazioni n. 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28 dicembre 2009 e n. 9 del 11 gennaio 2010, della versione definitiva del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, articolato in dieci distinte schede di Area Vasta, ciascuna delle quali riportata in allegato ai predetti provvedimenti.

Le suddette delibere stabilivano che per ogni intervento ammesso a finanziamento, il termine per l'apertura del cantiere fosse fissato al 15 giugno 2010, pena la revoca del finanziamento stesso ed il recupero delle relative risorse nell'ambito della linea di intervento di riferimento.

Con delibera 1304 del 27/05/2010 la Giunta Regionale ha deciso che il termine del 15 giugno 2010 fosse modificato con le date 15 luglio 2010, 15 ottobre 2010 e oltre per la pubblicazione del bando di gara legando a queste date la possibilità di utilizzo, da parte delle stesse Aree Vaste, delle quote di economie riprogrammabili rispettivamente al 100%, al 60% e a nessun utilizzo per i progetti avviati dopo il 15 ottobre 2010.

A seguito delle indicazioni fornite in diverse sedi dai rappresentanti del MISE e della Commissione Europea, nonché nell'incontro tra il Presidente della Giunta Regionale, l'Ance ed i Soggetti capofila delle Aree Vaste è stato assunto l'impegno di accelerare l'avanzamento procedurale e finanziario di tutti gli interventi previsti nei Programmi Stralcio. A tal fine l'AdG del PO FESR 2007-2013 ha attivato i tavoli tecnici bilaterali con ciascuna Area vasta al fine di:

- verificare lo stato di avanzamento di tutti i progetti inseriti nei programmi stralcio;
- individuare le criticità;
- definire gli impegni reciproci al fine di rimuovere le criticità individuate.

Tale attività si colloca nell'ambito di una più ampia manovra di accelerazione dei programmi comunitari avviata con l'approvazione del “Piano Nazionale per il Sud” nel novembre 2010 che pone l'attenzione su:

- concentrazione della strategia, della programmazione e delle risorse su pochi obiettivi prioritari;
- maggiore orientamento ai risultati attesi, attraverso il rafforzamento della valutazione e dalla definizione di target e indicatori di risultato misurabili, legati direttamente alla policy.

In coerenza con gli indirizzi e gli orientamenti definiti nel suddetto Piano, con delibera CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011 sono stati stabiliti specifici target di impegni giuridicamente vincolanti e di spesa da certificare alle date, rispettivamente, del 31 maggio e 31 dicembre 2011 e del 31 ottobre 2011.

Nel mese di ottobre 2011 il Governo nazionale ha inoltre assunto nei confronti della Commissione Europea l'impegno di procedere ad una revisione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2007-2013, attraverso uno specifico “Piano di

Azione Coesione” che prevede la concentrazione delle risorse dei Fondi strutturali in alcuni settori strategici per il rilancio della competitività e la crescita del Paese, tra cui gli interventi a sostegno della riqualificazione del patrimonio infrastrutturale edilizio degli istituti scolastici, nonché il ritiro di quote di cofinanziamento statale con la conseguente riduzione del costo totale pubblico dei programmi operativi.

Alla luce di quanto suesposto, trascorsi due anni dall'avvio del Programma stralcio e in presenza di nuovi indirizzi comunitari e nazionali in tema di concentrazione e accelerazione della spesa, la Regione è chiamata a procedere al tempestivo utilizzo delle risorse non ancora impegnate.

In data 15 novembre 2011 l'assessore all'Attuazione del Programma ha presentato alle Aree Vaste i risultati del monitoraggio del Programma Stralcio, evidenziando una concreta accelerazione e il superamento di numerose criticità.

In particolare per quanto concerne i 207 progetti inseriti nei Programmi Stralcio di Area Vasta, si rileva quanto segue:

- il 76% risulta avviato per un importo pari a euro 163.933.036.
- per il 10% è in fase di pubblicazione delle gare di appalto per un importo pari a euro 22.806.925
- il restante 14% dei progetti, per un importo pari a euro 49.288.294, risulta ancora caratterizzato da alcune situazioni di criticità.

Dal monitoraggio del Programma Stralcio sono stati esclusi i progetti a valere sulle linee di intervento 1.5 “Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali”, 2.4 “Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego” e 3.2 “Programma di intervento per la infrastrutturazione sociale e socio-sanitaria territoriale” le cui procedure di attivazione hanno seguito specifici percorsi di concertazione (per un importo complessivo di euro 70.916.032).

Alla luce di quanto suindicato, si ritiene necessario proseguire l'attività di monitoraggio sui dieci Programmi Stralcio aggiornandola a fine gennaio 2012.

Pertanto si propone alla Giunta Regionale di dare mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 di verificare la pubblicazione dei bandi

di gara non ancora avviati e di procedere al definanziamento dei progetti i cui tempi di avvio delle gare, alla data suindicata, risulteranno ancora indeterminati. Le risorse eventualmente liberate torneranno nella piena disponibilità della Regione.

Si propone di dare mandato all'AdG di verificare che le risorse siano eventualmente riprogrammate a favore delle Aree vaste unicamente a favore di progetti immediatamente cantierabili a valere sulle linee di intervento del PO FESR 2007-2013 nell'ambito delle quali sono state generate.

In relazione agli interventi concernenti uno dei settori strategici del Piano per il Sud e del Piano di Azione Coesione relativo alla riqualificazione del patrimonio immobiliare degli istituti scolastici presenti sul territorio pugliese, l'Amministrazione regionale ha già stanziato a favore delle dieci Aree Vaste un importo di euro 50.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 “Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori d'impiego” del PO FESR Puglia 2007-2013, destinati all'efficientamento energetico con particolare riferimento alla promozione del risparmio energetico ed all'impiego di energia solare.

Con le DGR n. n. 515/2011 e n. 2155/2011 sono state approvate le “Linee guida per il finanziamento di interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio del settore terziario” che definiscono le procedure di attivazione degli interventi.

Sulla base di tali Linee Guida le Aree Vaste hanno proceduto alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento, di cui circa l'80% ha riguardato le scuole pubbliche (per un importo pari a euro 39.412.662,79).

In considerazione del rilievo strategico che tale tipologia di interventi presenta nella riqualificazione del patrimonio immobiliare scolastico della regione, nonché dei fabbisogni diffusi a livello territoriale, si propone di accrescere la dotazione finanziaria suindicata di ulteriori euro 60.000.000. Tali risorse, già iscritte in bilancio, saranno destinate alle dieci Aree Vaste della regione in misura proporzionale alla quota di ripartizione già utilizzata per l'assegnazione della quota finanziaria suindicata a valere sulla linea 2.4 e verranno programmate esclusivamente per interventi di promozione

del risparmio energetico e di impiego di energia solare negli istituti scolastici presenti sul proprio territorio. Si propone pertanto una integrazione del piano finanziario del Programma Stralcio, approvato con Delibera n. 917/2009, attraverso la modifica dell' allegato I, parte integrante del presente provvedimento.

Al fine di accelerare la fase attuativa, nel caso in cui le Aree Vaste non procedano all'individuazione degli istituti scolastici destinatari degli interventi nei termini loro assegnati, l'individuazione degli stessi verrà svolta direttamente dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alle Politiche giovanili, cittadinanza sociale, attuazione del programma;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di dare mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007 - 2013 di:

- procedere alla verifica del concreto avvio dei bandi di gara dei progetti non ancora avviati
- definanziare gli interventi che, a fine gennaio 2012, non presenteranno tempi certi di avvio delle gare di appalto, riassegnando alla Regione la piena disponibilità delle relative risorse finanziarie
- riprogrammare le risorse eventualmente in favore delle Aree vaste unicamente in presenza di progetti immediatamente cantierabili, a valere sulle medesime linee di intervento del PO FESR 2007-2013 nell'ambito delle quali tali risorse sono state generate;

- di modificare l'Allegato I della DGR n. 917/2009, parte integrante del presente provvedimento, assegnando alle dieci Aree Vaste in misura proporzionale alle risorse già messe a disposizione a valere della linea di intervento 2.4 "Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori d'impiego" del PO FESR Puglia 2007-2013, ulteriori euro 60.000.000 da destinare esclusivamente ad interventi di efficientamento energetico e di promozione del risparmio energetico ed impiego di energia solare negli istituti scolastici della regione;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007 - 2013 di provvedere direttamente alla individuazione degli istituti scolastici destinatari degli interventi per quelle Aree Vaste che non procederanno alla medesima individuazione nei termini loro assegnati;
- di trasmettere, a cura del Servizio Attuazione del Programma, il presente provvedimento ai Soggetti capofila delle Aree Vaste e ai responsabili delle linee di intervento interessate;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO

P.O. FESR 2007-2013 – Dotazione finanziaria destinata alla definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta.

ASSE	Linea di intervento	Dotazione
1	1.5 - Servizi Pubblici Digitali	€ 15.000.000,00
2	2.3 - Difesa del territorio	€ 60.000.000,00
2	2.4 - Energia/edifici pubblici	€ 110.000.000,00
2	2.5 - Rifiuti e Bonifiche	€ 30.000.000,00
3	3.2 - Infrastrutturazione sociale	€ 5.000.000,00
3	3.3 - accessibilità servizi	€ 7.000.000,00
4	4.1 - Promozione e infrastrutture turistiche	€ 30.000.000,00
4	4.2 - Patrimonio culturale	€ 54.000.000,00
5	5.2 - Trasporto in ambito urbano	€ 20.000.000,00
6	6.2 - Aree produttive	€ 18.000.000,00
7	7.2 - Piani integrati territoriali	€ 50.000.000,00
	Totale	€ 339.000.000,00